

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

CAPALDO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. L'onorevole ministro ha più volte annunziato la sua ferma intenzione di provvedere a una riforma delle disposizioni legislative che ora regolano l'assicurazione per gli infortuni sul lavoro, in modo da comprendervi anche i lavoratori dei campi.

All'uopo venne nominata una Commissione di cui fanno parte anche autorevoli membri della Camera e del Senato, la quale nelle sue ultime sedute ha concretato uno schema di disegno di legge per l'assicurazione dei rischi agricoli. Sulla base di questo schema, uditi gli altri ministri competenti, il ministro d'agricoltura presenterà tra breve un disegno di legge che si spera incontrerà l'approvazione della Camera.

PRESIDENTE. L'onorevole Gerini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GERINI. Prendo atto e ringrazio della cortese favorevole risposta. E ne son lieto perchè penso che, in special modo dopo il suffragio universale, dopo questa audace opera democratica di equità politica a beneficio del proletariato e precipuamente del proletariato agricolo, l'equiparare agli operai dell'industria gli operai dei campi dinanzi alle leggi protettive del lavoro sia saggia, previdente e doverosa opera di equità sociale.

Occorre poi che noi, avendo presenti gli sperimentati e lamentati difetti della legge sugli infortuni nelle industrie e le molteplici diversità dei contratti di lavoro agricolo, cerchiamo anche di non recare troppe ed ingombranti difficoltà ai proprietari e specialmente ai piccoli proprietari, onde non derivi danno all'economia agraria nazionale.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Valignani, al ministro delle poste e dei telegrafi, « per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare per reintegrare nei loro diritti di carriera quei portalettere rurali, che, trovandosi già in servizio nel momento dell'attuazione del regolamento organico 24 ottobre 1910, ebbero tolta, o almeno allontanata la possibilità di essere nominati « agenti fuori ruoli » per le facilitazioni accordate, col diminuito limite di età, ai fattorini telegrafici ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi ha facoltà di parlare.

CANNAVINA, *sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi*. D'accordo coll'onorevole Valignani chiedo che questa interrogazione sia deferita per otto giorni.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'interrogazione degli onorevoli Gallenga e Miari, al ministro dell'interno, « per sapere quali misure legislative a favore dei salariati degli enti locali si proponga di presentare alla Camera; e specialmente per conoscere le sue intenzioni intorno alla Cassa pensioni per i salariati stessi ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo presentò nella passata legislatura un disegno di legge per provvedere all'iscrizione dei salariati dello Stato alla Cassa pensioni; ma quel disegno di legge non potè essere discusso.

Assicuro ora l'onorevole Gallenga, e credo che la notizia farà piacere a lui e a tutti i colleghi, che quel disegno di legge sarà nuovamente presentato in questi giorni al Senato.

PRESIDENTE. L'onorevole Gallenga ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GALLENGA. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato, e mi dichiaro pienamente soddisfatto.

PRESIDENTE. È così trascorso il tempo assegnato alle interrogazioni.

Seguito della discussione intorno all'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione intorno all'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cameroni.

CAMERONI. Onorevoli colleghi, permettete che brevemente e chiaramente, come già in occasione identica nel 1909, dica il pensiero mio, nella lusinga, se non con la pretesa e tanto meno col mandato, di interpretare quello di altri amici, intorno a due punti del discorso della Corona che in modo speciale hanno richiamato l'attenzione della Camera e sono stati più largamente discussi, cioè sulla politica ecclesiastica e sulla politica democratica.

Una questione pregiudiziale per altro si obietta ancora, e pare impossibile, qua dentro sia a quanti, come me, si onorano apertamente dei suffragi di elettori cattolici organizzati, sia a quanti devono ammettere di averne più o meno frutto. Si